



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " ADELE ZARA "**  
Scuole dell'infanzia - Scuole primarie - Scuole secondarie I grado  
Via Marmolada, 20 30034 Oriago di Mira (Ve) tel. 041429688 - fax 0415639182  
e-mail VEIC86900T@istruzione.it – posta certificata: VEIC86900T@pec.istruzione.it  
sito web: www.istitutocomprendivoadelezara.edu.it  
Cod. Scuola VEIC86900T \_\_\_\_\_ Cod. Fisc 90164470271



# REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## **INDICE**

Premessa

Art 1: Oggetto del presente regolamento

Art 2: Griglia di corrispondenza tra mancanze degli alunni, sanzioni e organi competenti ad irrogarle.

Art.3 Modalità di irrogazione sanzioni

Art 4: Rubrica per l'attribuzione del giudizio del comportamento.

Art 5: Conclusioni

## **PREMESSA**

La materia è regolata dagli articoli 4 e 5 del DPR 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", Gazzetta Ufficiale 29 luglio 1998, n. 175, modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", Gazzetta Ufficiale 18 dicembre 2007, n. 293, cui si rinvia per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Regolamento.

I destinatari delle norme sono gli alunni delle scuole secondarie di 1° e 2° grado. Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire; la sanzione disciplinare è finalizzata al recupero dello studente anche attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare: ogni Consiglio di Classe potrà, in autonomia, con adeguata motivazione, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento "anomalo" in una strategia di recupero o inserimento più generale dettagliatamente declinata e rendicontata per iscritto al Dirigente circa i suoi risultati. La successione delle sanzioni non è automatica; mancanze lievi non possono comunque rimanere oggetto di sanzioni leggere, se reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione l'efficacia e per non sminuire il valore educativo degli stessi. Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori della scuola, ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.

### Natura e classificazione delle sanzioni o degli interventi educativi correttivi.

I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni di doveri degli studenti e del corretto funzionamento dei rapporti all'interno della comunità scolastica. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti, che tengono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti ed, infine, ad ottenere la riparazione del danno. Nello specifico, la trasgressione delle regole comporterà l'applicazione di provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato, alla recidività: richiamo verbale, richiamo scritto, richiamo scritto sul registro di classe, comunicazione e/o convocazione dei genitori, intervento del Dirigente Scolastico e Consiglio di classe, sospensione dalle lezioni. La responsabilità è personale e nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

## **ART. 1 OGGETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

- 1) Regole di vita scolastica.
- 2) Griglia di corrispondenza tra i comportamenti degli alunni che si configurano come mancanze, le sanzioni e gli organi competenti ad irrogarle.
- 3) Rubrica per l'attribuzione del giudizio sul comportamento

### **1 REGOLE DI VITA SCOLASTICA**

#### **1.1 INGRESSO**

- Gli alunni al suono della campanella entrano nell'edificio scolastico e accedono alle aule.
- Le biciclette vanno parcheggiate negli spazi predisposti. Non si può girare in bicicletta all'interno dell'area scolastica.
- Gli alunni che si presentano a Scuola in ritardo dovranno presentare giustificazione scritta. Gli alunni che si presentano a Scuola in ritardo motivandolo solo verbalmente, sono ammessi in classe con l'obbligo di giustificazione scritta da presentarsi il giorno successivo. Dopo tre ritardi non giustificati l'alunno dovrà ripresentarsi a scuola accompagnato da un genitore. Pur ammettendo l'alunno in classe, ripetuti e/o immotivati ritardi, vanno riportati con apposita nota sul registro di classe. Tale comportamento incide sulla valutazione disciplinare.

#### **1.2 DURANTE LE LEZIONI**

- Durante le lezioni, per creare e mantenere un clima che favorisca l'attenzione al proprio lavoro, si dovrà evitare tutto ciò che può disturbare e distrarre: per questo bisogna lasciare a casa gli oggetti (riviste, figurine, giocattoli, ecc.) che non siano esplicitamente richiesti dai docenti; non si può mangiare o masticare gomma americana o caramelle, sempre ed ovunque; sono da disapprovare anche le interruzioni delle lezioni provocate da rumori volontari, chiacchiere, richieste di uscite non giustificate. Si raccomanda agli alunni di recarsi ai servizi prioritariamente durante l'intervallo: il permesso di uscire dall'aula alla prima ora, poco prima dell'intervallo e nell'ora successiva, sarà concesso solo in casi eccezionali; anche il contatto telefonico con la famiglia sarà essere autorizzato in base a motivazioni veramente eccezionali.
- Per poter uscire dall'aula bisogna sempre avere il permesso dell'insegnante .
- E' vietato spostarsi dai piani in cui sono ubicate le rispettive aule.
- Gli spostamenti della classe, o di gruppi di alunni, devono avvenire in modo sollecito, ordinato e in silenzio, sempre con la presenza dell'insegnante.
- Durante il cambio dell'insegnante non si deve uscire nel corridoio o attendere sulla porta l'arrivo del Docente.

#### **1.3 INTERVALLO**

L'intervallo si svolgerà sotto la sorveglianza dei docenti incaricati nel cortile della Scuola. Tutti gli alunni si avvieranno, vestiti in maniera adeguata, verso la porta di ingresso, accompagnati dai responsabili della sorveglianza.

Preferibilmente recarsi al bagno prima di uscire o prima del termine dell'intervallo e comunque utilizzarlo principalmente per tale scopo.

In caso di cattivo tempo, gli alunni rimarranno all'interno dell'edificio, lasceranno comunque l'aula e avranno libertà di movimento negli appositi spazi riservati.

La sorveglianza sarà affidata agli insegnanti di turno coadiuvati dai collaboratori scolastici secondo una dislocazione strategica.

L'intervallo è inteso come un momento di distensione, pertanto gli alunni devono comportarsi in modo da evitare incidenti o danni a persone e cose. Le aree interessate devono essere tenute pulite gettando carta e rifiuti negli appositi contenitori. Gli alunni non devono sostare a lungo nei servizi per motivi igienici e per evitare eccessivi affollamenti.

#### **1.4 ATTIVITA' ESTERNE**

Nel corso di attività esterne organizzate dalla Scuola (visite guidate e viaggi di istruzione, partecipazione a manifestazioni sportive, culturali, ecc.), e durante il tragitto in autobus, gli alunni sono tenuti ad osservare

le norme che regolano il comportamento all'interno dell'area scolastica (v. anche Regolamento viaggi e visite d'istruzione).

### **1.5 RISPETTO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO**

Bisogna avere la massima cura dell'edificio, dell'arredamento e del patrimonio scolastico (banchi, libri, materiale didattico, ecc.), degli oggetti appartenenti ai compagni: eventuali danni dovranno essere risarciti. Non si possono asportare senza autorizzazione dalla Scuola libri, strumenti, oggetti.

- Gli alunni sono tenuti ad avere: abbigliamento, linguaggio e atteggiamento adeguati all'ambiente, adeguata cura della persona, comportamento rispettoso delle norme stabilite.
- E' vietato fumare in tutta l'area scolastica (interno dell'edificio e cortile).
- E' vietato portare a scuola e durante le attività didattiche di qualsiasi tipo il cellulare o altri dispositivi elettronici. Fare foto e/o girare filmati nelle aree di pertinenza scolastica può costituire illecito penale con sanzioni previste dalla vigente normativa.
- Per eccezionali esigenze di avere con sé il cellulare, ovviamente da tenere rigorosamente spento, è possibile fare richiesta scritta motivata al Dirigente Scolastico.
- L'Amministrazione non risponde di eventuali furti o danni per oggetti portati dagli alunni non strettamente necessari alla didattica. L'Istituto non è responsabile dello smarrimento eventuale di oggetti, né di quant'altro venga lasciato in aula, in palestra, nei corridoi, nel parcheggio.
- Mantenere l'ordine e la pulizia in tutta l'area scolastica (interno dell'edificio e cortile) è compito di tutti, anche come forma di rispetto per la dignità e il lavoro del personale ausiliario: in classe e in cortile le carte ed i rifiuti vanno depositati negli appositi contenitori; non si scrive o disegna sui banchi. Il materiale scolastico (fogli, libri, quaderni, penne) dopo l'uso va messo ordinatamente al suo posto.

### **1.6 ASSENZE E USCITE ANTICIPATE**

- Gli alunni assenti per malattia o per altri motivi, dovranno presentarsi a Scuola con la giustificazione scritta di un genitore.  
L'insegnante della prima ora è tenuto a giustificare le assenze.
- Qualora l'assenza per malattia sia stata di 6 giorni o più (compresi sabato, domenica e festivi), sarà necessario presentare anche il certificato medico di avvenuta guarigione. Per assenze fino a 5 giorni la riammissione a scuola può essere effettuata dai genitori con autocertificazione scritta su apposito modulo.
- La famiglia, in caso di assenze previste anticipatamente, è invitata ad informare la Scuola in forma scritta su apposito modulo.
- Nel caso di assenze ripetute il Dirigente Scolastico cercherà, attraverso comunicazioni con la famiglia, di risolvere il problema.
- I permessi di uscita dalla scuola, per i quali è presentata la richiesta scritta di un genitore, dovranno essere autorizzati dal docente in servizio nella classe in quel momento; l'alunno potrà uscire dalla scuola solo se accompagnato da un genitore o da un delegato dai genitori fornito di richiesta scritta su apposito modulo.
- A nessun alunno è permesso uscire dall'area scolastica durante le lezioni o gli intervalli.

### **1.7 INDISPOSIZIONE**

- In caso di leggera indisposizione l'alunno è autorizzato ad uscire dalla propria classe per ricevere dal personale ausiliario una prima assistenza; se non è in grado di far ritorno nella propria classe, vengono avvisati i genitori perché provvedano ad accompagnarlo a casa.
- Se il malore o l'infortunio si rivela di una certa gravità, si seguiranno le disposizioni previste nel Regolamento di Istituto.

### **1.8 DIARIO E LIBRETTO PERSONALE**

- Il diario serve per prendere nota dell'orario delle lezioni e dei compiti assegnati per casa. Va tenuto in ordine e portato a scuola ogni giorno.
- Il libretto personale è il mezzo più diretto di comunicazione fra la Scuola e la Famiglia e va tenuto in ordine e portato a scuola ogni giorno. Costituisce un valido sussidio per l'attività scolastica e deve

essere firmato, all'inizio dell'anno scolastico e nell'apposito spazio, da almeno un genitore o da chi ne fa le veci.

E' importante ricordare che il libretto serve esclusivamente per:

- riportare le valutazioni scritte, orali e pratiche;
- le giustificazioni delle assenze e dei ritardi;
- le richieste di uscita anticipata durante l'orario scolastico;
- le comunicazioni dei Docenti o del Dirigente Scolastico (circolari numerate) ai Genitori, che sono tenuti a porre la firma per presa visione, o viceversa.

In quanto documento ufficiale non si possono strappare pagine, effettuare cancellature o usare il correttore, falsificare voti e/o firme. Qualsiasi eventuale correzione deve essere chiara.

Per quanto attiene l'andamento didattico dello studente ci si avvale del registro elettronico, mentre per quello disciplinare, ci si avvale per entrambe le possibilità (libretto e registro).

**ART. 2 GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA I COMPORTAMENTI DEGLI ALUNNI CHE SI CONFIGURANO COME MANCANZE, LE SANZIONI E GLI ORGANI COMPETENTI AD IRROGARLE.**

MANCANZA	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ripetuti ritardi e/o assenze strategiche</li> <li>- Mancato assolvimento dei compiti assegnati per casa</li> <li>- Dimenticanze del materiale occorrente</li> <li>- Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni</li> <li>- Abbigliamento non idoneo</li> <li>- Linguaggio non idoneo</li> <li>- Lieve disturbo dell'attività didattica</li> <li>- Lieve violazione delle norme di sicurezza</li> <li>- Utilizzo durante le lezioni di materiale non inerente all'ambiente scolastico: giochi, giornalini...</li> </ul>	<p>Ammonizione verbale</p>	<p>Docente presente</p>
<p><b>Per tutte le voci</b>  <u>In caso di recidiva:</u>                      comunicazione ai Genitori tramite Libretto personale e/o ammonizione sul Registro di Classe</p> <p><u>In caso di costante recidiva:</u>                      convocazione dei Genitori</p>		

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di rispetto nei confronti di insegnanti e personale ATA</li> <li>- Non rispetto delle consegne a scuola</li> <li>- Reiterato disturbo dell'attività didattica</li> <li>- Linguaggio offensivo e scurrile</li> </ul>	<p>Comunicazione ai Genitori tramite Libretto personale e/o ammonizione sul Registro di Classe</p>	<p>Docente presente</p>
	<p><b>Per tutte le voci</b> <u>In caso di recidiva:</u> convocazione dei Genitori</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Falsificazione di verifiche e/o firme</li> <li>- Violazione di una certa entità delle norme di sicurezza</li> </ul>	<p>Convocazione dei Genitori tramite Libretto personale e ammonizione sul Registro di Classe</p>	<p>Docente presente</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo durante le lezioni di materiale non inerente all'ambiente scolastico: cellulare o similari e/o altro che mette a rischio l'incolumità propria e altrui</li> </ul>	<p>Presenza in custodia degli oggetti, ammonizione sul Registro di Classe e convocazione dei Genitori (a cui si riconsegnano gli oggetti).</p>	<p>Docente presente</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Reiterata falsificazione di verifiche e/o firme</li> <li>- Danno doloso al materiale scolastico, attrezzature, ambienti</li> </ul>	<p>Convocazione dei Genitori tramite Libretto personale e ammonizione sul Registro di Classe</p>	<p>Docente presente</p>
	<p>Eventuale sospensione</p>	<p>Consiglio di Classe</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Reiterato utilizzo durante le lezioni di materiale non inerente all'ambiente scolastico: cellulare o similari e/o altro che metta a rischio l'incolumità propria e altrui</li> <li>- Violenze psicologiche e/o fisiche verso gli altri che comportino lesioni lievi</li> <li>- Costante recidiva di tutte le mancanze finora descritte</li> </ul>	<p>Sospensione dalle lezioni, fino ad un massimo di 5 giorni, prioritariamente nelle giornate in cui sono previste uscite didattiche e/o visite di istruzione</p>	<p>Consiglio di Classe</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Violenze psicologiche e/o fisiche verso gli altri che comportino lesioni di media entità</li> <li>- Qualsiasi altra mancanza disciplinare grave e/o violazione del Regolamento di Istituto</li> </ul>	<p>Sospensione dalle lezioni oltre i 5 giorni e fino ad un massimo di 15, anche in occasione di giornate in cui sono previste uscite didattiche e/o visite di istruzione</p>	<p>Consiglio di Classe</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Violenze psicologiche e/o fisiche verso gli altri che comportino lesioni gravi</li> </ul>	<p>Sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni</p>	<p>Consiglio di Istituto</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Reati perseguibili d'ufficio o per i quali l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale</li> </ul>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica fino al permanere della situazione di pericolo o di situazioni di accertata incompatibilità ambientale, fino all'esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato</p>	<p>Consiglio di Istituto</p>

Per le violenze psicologiche e/o fisiche si rimanda all'integrazione del Regolamento d'Istituto pagg. 40-41.  
Per mancanze non esplicitamente indicate nel suddetto elenco, ci si regola secondo criteri di analogia.

### **ART 3: Modalità di irrogazione delle sanzioni**

La procedura di irrogazione di una sanzione a carico di uno studente è un procedimento amministrativo che prevede una serie di passaggi obbligatori. Come da normativa.

Quando non si tratta di un'ammonizione inflitta dal Consiglio di classe la procedura è la seguente

- Comunicazione al Dirigente Scolastico;
- Richiesta da parte del coordinatore di classe di consiglio straordinario;
- Apertura del procedimento all'alunno e alla sua famiglia tramite una contestazione di addebito scritta
- Convocazione del Consiglio di classe. Quest'ultimo quando si riunisce per problemi disciplinari, opera nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi, pertanto, i rappresentanti dei genitori. Nel corso della seduta lo studente interessato viene invitato ad esporre le proprie ragioni.
- La sanzione disciplinare viene irrogata con specifico decreto del dirigente scolastico, inviata alla famiglia, dove sono specificate in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa. In caso di allontanamento dalla comunità scolastica, utile prevedere uno o più incontri di riflessione con lo studente e la famiglia prima del ritorno a scuola.

Per le sanzioni gravi che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni, la competenza spetta al consiglio d'istituto.

### **RICORSI**

Ricorsi avverso le sanzioni irrogate vanno presentate all'organo di Garanzia della scuola che decide in merito.

### **ART.4 RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO**

#### **RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI CONDOTTA**

Il giudizio di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe in base agli indicatori sotto descritti per ogni fascia di valutazione, che comunque non concorrono contemporaneamente.



Giudizio sintetico	Dimensioni	Criteri	Indicatori
<p><b>OTTIMO</b> Ha tenuto un comportamento eccellente per rispetto del Regolamento scolastico, responsabilità e correttezza. Ha partecipato in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o di istituto valorizzando le proprie capacità. Ha mostrato sensibilità e attenzione per i compagni divenendo un leader positivo, un elemento esemplare e trainante del gruppo classe. Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività intraprese.</p>	Cittadinanza attiva	<p>Senso di appartenenza al gruppo classe</p> <p>Partecipazione e condivisione delle attività proposte.</p>	<p><input type="checkbox"/> Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e situazioni di vita scolastica.</p> <p><input type="checkbox"/> Individua l'obiettivo comune ed è disposto a perseguirlo con gli altri.</p>
	Senso di responsabilità e comportamento improntato al rispetto	<p>Puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assegnati.</p> <p>Rispetto di ambienti e materiali dell'Istituto.</p> <p>Condivisione e rispetto delle regole.</p> <p>Adeguamento del proprio comportamento al contesto.</p>	<p><input type="checkbox"/> Assume responsabilmente impegni e compiti portandoli a termine in modo esaustivo.</p> <p><input type="checkbox"/> Ha cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui.</p> <p><input type="checkbox"/> Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e nelle diverse situazioni.</p> <p><input type="checkbox"/> È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni.</p> <p><input type="checkbox"/> Gestisce in modo positivo la conflittualità favorendone la risoluzione e svolgendo un ruolo di mediatore.</p>
	Interazione con adulti e pari e gestione dei conflitti	<p>Collaborazione e disponibilità alla condivisione e alla cooperazione.</p> <p>Partecipazione attiva.</p> <p>Rispetto della diversità.</p> <p>Disponibilità al dialogo costruttivo, ad accettare le idee altrui, a condividere le proprie idee.</p> <p>Mediazione dei conflitti.</p>	<p><input type="checkbox"/> Attiva e condivide positive dinamiche relazionali creando condizioni ottimali nel lavoro di gruppo.</p> <p><input type="checkbox"/> Condivide idee e materiali. Tiene conto dei compagni e del loro punto di vista.</p> <p><input type="checkbox"/> Riconosce, ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità di riferimento.</p> <p><input type="checkbox"/> In situazioni e contesti nuovi è propositivo nella scelta di regole.</p>
<p><b>DISTINTO</b> Ha tenuto un comportamento corretto e irreprensibile. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi, le attrezzature e i beni comuni. Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza. Ha partecipato e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità</p>	Cittadinanza attiva	<p>Senso di appartenenza al gruppo classe</p> <p>Partecipazione e condivisione delle attività proposte.</p>	<p><input type="checkbox"/> È disponibile alla partecipazione e alla condivisione nei momenti di vita scolastica e per la realizzazione di una meta comune.</p>
	Senso di responsabilità e comportamento improntato al rispetto	<p>Puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assegnati.</p> <p>Rispetto di ambienti e materiali dell'Istituto.</p> <p>Condivisione e rispetto delle regole.</p>	<p><input type="checkbox"/> Svolge impegni e compiti portandoli a termine in modo autonomo e coerente alle richieste.</p> <p><input type="checkbox"/> Cura gli ambienti e i materiali propri ed altrui.</p> <p><input type="checkbox"/> Assume ruoli partecipativi nei diversi contesti e nelle diverse situazioni.</p>

<p>scolastica.</p> <p>Ha partecipato ad attività extra-scolastiche di Istituto con esiti positivi.</p>		<p>Adeguamento del proprio comportamento al contesto.</p>	<p><input type="checkbox"/> Riconosce, ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità di riferimento.</p>
	<p>Interazione con adulti e pari e gestione dei conflitti</p>	<p>Collaborazione e disponibilità alla condivisione e alla cooperazione.</p> <p>Partecipazione attiva.</p> <p>Rispetto della diversità.</p> <p>Disponibilità al dialogo costruttivo, ad accettare le idee altrui, a condividere le proprie idee.</p> <p>Mediazione dei conflitti.</p>	<p><input type="checkbox"/> Mette in atto positive dinamiche relazionali ricercando la condivisione nel gruppo, riconosce le abilità dei compagni in funzione dei ruoli.</p> <p><input type="checkbox"/> Valorizza le possibilità d'apprendimento del lavoro con i pari e con gli adulti. Condivide idee e materiali.</p> <p><input type="checkbox"/> È disponibile al confronto con gli adulti e i compagni.</p> <p><input type="checkbox"/> Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto.</p>
<p><b>BUONO</b></p> <p>Ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto.</p> <p>Ha frequentato regolarmente le lezioni.</p> <p>Ha partecipato alle attività del gruppo classe con un certo impegno.</p> <p>Ha partecipato volentieri alle attività extra-scolastiche di Istituto.</p>	<p>Cittadinanza attiva</p>	<p>Senso di appartenenza al gruppo classe</p> <p>Partecipazione e condivisione delle attività proposte.</p>	<p><input type="checkbox"/> Si sente parte del gruppo classe, ma ha bisogno di essere guidato da uno stimolo costante all'obiettivo comune.</p>
	<p>Senso di responsabilità e comportamento improntato al rispetto</p>	<p>Puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assegnati.</p> <p>Rispetto di ambienti e materiali dell'Istituto.</p>	<p><input type="checkbox"/> Svolge impegni e compiti, portandoli il più delle volte a termine in modo coerente alle richieste.</p> <p><input type="checkbox"/> Ha cura degli ambienti e dei propri materiali.</p> <p><input type="checkbox"/> Se sollecitato, partecipa alle attività, adattando il proprio contributo ai diversi contesti.</p> <p><input type="checkbox"/> Conosce e generalmente rispetta le regole della comunità di riferimento.</p>
	<p>Interazione con adulti e pari e gestione dei conflitti</p>	<p>Collaborazione e disponibilità alla condivisione e alla cooperazione.</p> <p>Partecipazione attiva.</p> <p>Rispetto della diversità.</p> <p>Disponibilità al dialogo costruttivo, ad accettare le idee altrui, a condividere le proprie idee.</p> <p>Mediazione dei conflitti.</p>	<p><input type="checkbox"/> È disponibile alla condivisione nel gruppo dei pari, rispetta i ruoli e accetta il contributo dei compagni.</p> <p><input type="checkbox"/> Riconosce il valore della relazione ai fini dell'apprendimento.</p> <p><input type="checkbox"/> Se sollecitato, dialoga con adulti e pari.</p> <p><input type="checkbox"/> È disponibile al confronto in caso di conflitti.</p>

<p><b>DISCRETO</b></p> <p>Ha tenuto un comportamento non sempre corretto</p> <p>Ha fatto registrare qualche assenza e/o qualche ritardo non sempre giustificati da reali motivazioni</p> <p>Ha partecipato alle attività del gruppo classe</p> <p>Ha riportato alcune ammonizioni verbali con note sul Libretto personale e/o sul Registro di Classe</p>	<p>Cittadinanza attiva</p>	<p>Senso di appartenenza al gruppo classe</p> <p>Partecipazione e condivisione delle attività proposte.</p>	<p><input type="checkbox"/> Si sente parte del gruppo classe, ma non sempre mostra interesse a perseguire un obiettivo comune, e non sempre è motivato a partecipare.</p>
	<p>Senso di responsabilità e comportamento improntato al rispetto</p>	<p>Puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assegnati.</p> <p>Rispetto di ambienti e materiali dell'Istituto.</p>	<p><input type="checkbox"/> Con l'aiuto di adulti e/o dei pari, porta a termine impegni e compiti rispettando le indicazioni ricevute.</p> <p><input type="checkbox"/> Ha generalmente cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui.</p> <p><input type="checkbox"/> Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.</p> <p><input type="checkbox"/> Riconosce le regole della comunità ma non sempre le rispetta.</p>
	<p>Interazione con adulti e pari e gestione dei conflitti</p>	<p>Collaborazione e disponibilità alla condivisione e alla cooperazione.</p> <p>Partecipazione attiva.</p> <p>Rispetto della diversità.</p> <p>Disponibilità al dialogo costruttivo, ad accettare le idee altrui, a condividere le proprie idee.</p> <p>Mediazione dei conflitti.</p>	<p><input type="checkbox"/> Si inserisce nel gruppo con modalità relazionali abbastanza positive, accettando e rispettando gli altri o valorizzando la potenzialità della cooperazione.</p> <p><input type="checkbox"/> È abbastanza disponibile al confronto con gli adulti e i pari e in caso di necessità chiede la mediazione di un adulto, riuscendo a gestire in modo positivo la conflittualità.</p>
<p><b>SUFFICIENTE</b></p> <p>Ha più volte violato il Regolamento di Istituto</p> <p>Ha assunto comportamenti non sempre corretti nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA</p> <p>Ha fatto registrare assenze e ritardi ripetuti</p> <p>Ha tenuto un comportamento non sempre corretto durante le visite e i viaggi di istruzione.</p> <p>È stato sospeso per un periodo inferiore o uguale a 15 giorni</p> <p>Ha riportato frequenti ammonizioni verbali con diverse note sul Libretto</p>	<p>Cittadinanza attiva</p>	<p>Senso di appartenenza al gruppo classe</p> <p>Partecipazione e condivisione delle attività proposte.</p>	<p><input type="checkbox"/> Non si sente parte del gruppo classe e non mostra interesse né motivazione a partecipare ad esperienze e progetti comuni.</p>
	<p>Senso di responsabilità e comportamento improntato al rispetto</p>	<p>Puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assegnati.</p> <p>Rispetto di ambienti e materiali dell'Istituto.</p>	<p><input type="checkbox"/> Nonostante l'aiuto di adulti e/o pari, non porta a termine impegni e compiti.</p> <p><input type="checkbox"/> Dimostra poca cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui.</p> <p><input type="checkbox"/> Dimostra poco rispetto per le regole della comunità di riferimento anche se sollecitato dall'adulto e/o dai compagni, non riuscendo ad adeguare il suo comportamento al contesto.</p>
	<p>Interazione con adulti e pari e gestione dei conflitti</p>	<p>Collaborazione e disponibilità alla condivisione e alla cooperazione.</p> <p>Partecipazione attiva.</p>	<p><input type="checkbox"/> Si inserisce a fatica nel gruppo con modalità relazionali inadeguate, non rispettando gli altri.</p> <p><input type="checkbox"/> Fatica a valorizzare le potenzialità della cooperazione e le idee degli altri.</p>

personale e/o sul Registro di Classe		<p>Rispetto della diversità.</p> <p>Disponibilità al dialogo costruttivo, ad accettare le idee altrui, a condividere le proprie idee.</p> <p>Mediazione dei conflitti.</p>	<p>☐ Nonostante l'intervento dell'adulto e/o dei compagni, non sempre riesce a gestire la conflittualità.</p>
--------------------------------------	--	--	---

## ART.5 CONCLUSIONI

Il presente Regolamento è stato predisposto ed approvato dal Consiglio d'Istituto in data 28/01/2020 e pubblicato sulla sezione pubblicità legale del sito con delibera n. 24.